

La Settimana della Carità

Lc 6,27-38

La gratuità del donarsi

Obiettivo

Nel tempo di Avvento, la Settimana della Carità è generalmente pensata e promossa da tutta l'associazione per conciliare le diverse povertà con la dignità della persona umana; per creare relazioni là dove c'è disgregazione, per offrire sostegno attraverso forme di solidarietà e gratuità soprattutto nei confronti dei più deboli e dei sofferenti.

L'Azione Cattolica presente in ciascuna parrocchia, o anche a livello diocesano, può impegnarsi ad avviare e a realizzare interventi di carità che aiutino da un lato, a farsi prossima alle persone che hanno bisogno di una presenza amica nella loro vita perché sole, anziane e ammalate, dall'altro a ricercare forme di sostegno concreto per venire incontro a chi non ha una casa o nulla da mangiare.

Il brano del Vangelo proposto ci invita a considerare anche questi gesti di solidarietà concreta frutto di un amore gratuito, che non si aspetta tornaconti, sul modello del dono gratuito che Gesù fa della propria vita. I gruppi di AC sono dunque invitati ad accompagnare questi gesti concreti con la riflessione, su quali "attese" ciascuno ha da questi gesti di carità, anche in termini di soddisfazione personale, e come solo con l'aiuto della Parola si possa far proprio un pieno senso di gratuità.

Per approfondire:

Lettera Enciclica "Deus Caritas Est" (in particolare i punti 15-18).

Lettera Enciclica "Caritas in Veritate"

Per la riflessione:

L'associazione parrocchiale è impegnata in iniziative concrete di solidarietà verso le situazioni di povertà presenti sul territorio? Si tratta di impegni occasionali o l'associazione attraverso qualcuno dei suoi aderenti svolge con continuità questo tipo di servizio alla comunità?

L'AC ha dedicato spazio ad una riflessione, anche in collaborazione con l'intera comunità cristiana e le autorità pubbliche, per trovare soluzioni a lungo termine alle situazioni di povertà?

Quale tipo di sensibilizzazione e coinvolgimento viene attuato per le diverse fasce di età (ACR, Giovani, Adulti)?

Per la realizzazione:

Si propone per quest'anno di realizzare una vendita di beneficenza in cui siano coinvolti unitariamente i ragazzi, i giovani e gli adulti, come ad esempio l'organizzazione di una vendita delle stelle di Natale il cui ricavato può servire ad aiutare quelle famiglie della comunità che hanno bisogno di un sostegno economico. I ragazzi dell'ACR possono realizzare un messaggio di augurio e di solidarietà che spieghi l'iniziativa e impegnarsi con i giovani e gli adulti nel vendere le piante.

L'iniziativa: "SUPPORTABRUZZO"

L'estate scorsa, alcuni giovani della diocesi hanno partecipato ai campi lavoro in Abruzzo per la ricostruzione dopo il terremoto e il supporto agli amici dell'abruzzo continua attraverso dei week end.

Si potrebbe chiedere a chi vi ha partecipato una testimonianza diretta, per l'occasione basta contattare la Presidenza diocesana.

Alcune informazioni sono sul sito: www.azionecattolicatrani.it